



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Udine*

**PIANIFICAZIONE
DELLE AZIONI FINALIZZATE AL RIAVVIO
DELLA DIDATTICA IN PRESENZA
NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE
SECONDARIE DI SECONDO GRADO
DELLA PROVINCIA DI UDINE**

ANNO SCOLASTICO 2021-2022

SOMMARIO

- 1. PROVVEDIMENTO PREFETTIZIO
DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO..... pag. 3**
- 2. PREMessa..... pag. 4**
- 3. ANALISI DEL CONTESTO PROVINCIALE..... pag. 6**
- 4. ANALISI DEI PROFILI ORGANIZZATIVI..... pag. 7**
- 5. PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI DA ADOTTARE..... pag. 9**
- 6. SANZIONI..... pag. 12**
- 7. ALLEGATI pag. 12**



Il Prefetto della provincia di Udine

Prot. 62914/2021

VISTO il decreto prefettizio prot. n. 100160 del 24.12.2020 con cui è stato approvato il documento di *“Pianificazione delle azioni finalizzate al riavvio della didattica in presenza nelle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado della provincia di Udine da gennaio 2021”*, e la sua revisione di maggio 2021 con prot. 33452 del 7.05.2021;

TENUTO CONTO delle risultanze del costante monitoraggio condotto dal Tavolo tecnico provinciale a partire da gennaio 2021, per valutare la costante adeguatezza del richiamato documento prefettizio;

VISTE le più recenti disposizioni normative disciplinanti le modalità di svolgimento della didattica nelle scuole secondarie di secondo grado del territorio nazionale, ed in particolare il D.L. 6 agosto 2021, n.111, e l’Ordinanza del 30 agosto 2021 del Ministro della Salute di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili;

CONSIDERATE le indicazioni al riguardo pervenute dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e dall’Ufficio Scolastico Regionale;

VISTI i dati acquisiti nel corso del monitoraggio del predetto Tavolo tecnico provinciale, circa il numero degli utenti per tratta e la disponibilità dei mezzi di trasporto;

D E C R E T A

di approvare l’allegata *“Pianificazione delle azioni finalizzate al riavvio della didattica in presenza nelle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado della provincia di Udine. Anno Scolastico 2021-22”*, facente parte integrante del presente provvedimento.

Tutte le parti interessate, ciascuno per quanto di specifica competenza, sono incaricate dell’esecuzione.

Udine, 2 settembre 2021

IL PREFETTO
Marchesietto

1. PREMESSA

In ossequio alle disposizioni di cui all'art. 1 del D.L. 6 agosto 2021, n. 111, nel presente documento è contenuta la pianificazione delle azioni necessarie ad assicurare la ripresa in sicurezza dell'attività scolastica e didattica in presenza del 100% degli studenti degli Istituti scolastici secondari della provincia di Udine, a partire dall'inizio dell'anno scolastico 2021-22. L'obiettivo del piano è quello di garantire che a tutti gli studenti chiamati alla didattica in presenza, sia reso accessibile il trasporto pubblico da effettuarsi, ai sensi della vigente normativa anti-Covid, all'80% quale soglia massima di riempimento dei mezzi.

Invero, con Ordinanza del 30 agosto 2021 del Ministro della Salute di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, si è disposto che *“i servizi di trasporto pubblico devono svolgersi nel rispetto del documento recante “Linee guida per l’informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del COVID-19 nel trasporto pubblico”, che costituisce parte integrante della citata Ordinanza e sostituisce il documento contenuto nell’allegato 15 al DPCM 2 marzo 2021.*

Detto documento stabilisce *“un coefficiente di riempimento dei mezzi adibiti al trasporto pubblico locale ed extraurbano non superiore all’80% dei posti consentiti dalla carta di circolazione dei mezzi stessi, o analoga documentazione, prevedendo prioritariamente l’utilizzazione dei posti a sedere. Il medesimo coefficiente di riempimento è applicabile agli autobus NCC, adibiti a trasporto pubblico locale. La capacità di riempimento dell’80% è ammessa esclusivamente nelle Regioni o nelle Province autonome individuate secondo i parametri prescritti dalla vigente normativa come zona bianca o gialla. In caso di trasporto che interessa una Regione/Provincia autonoma in zona arancione o rossa valgono le prescrizioni che si applicano in tali zone a rischio più elevato”.*

La presente pianificazione è redatta sulla base della situazione epidemiologica attuale e della possibile evoluzione a breve. In caso di scenari deteriori, con situazioni di rischio comportanti l'adozione di inferiori coefficienti

di riempimento dei mezzi pubblici, le pianificazioni già approvate a dicembre 2020 e a maggio 2021 costituiranno i documenti cui fare riferimento.

Il documento tiene conto altresì delle linee guida impartite dai Ministri dell'Istruzione, della Salute e dell'Interno, nonché delle risultanze emerse dal continuo confronto e coordinamento istituzionale in sede regionale, che ha luogo presso il Commissariato del Governo di Trieste, alla presenza del Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale.

Il presente aggiornamento di settembre 2021 è il risultato di valutazioni, analisi e confronti avvenuti nel corso di plurime riunioni dell'apposito Tavolo provinciale, istituito – nell'ambito della Conferenza Provinciale Permanente della P.A. – dall'art. 1, comma 10, lett. s), del DPCM 3 dicembre 2020, tenutesi a partire da dicembre 2020 tra tutte le componenti interessate. In particolare, al Tavolo Tecnico, che si è riunito sotto il coordinamento del Prefetto, hanno preso parte il dirigente dell'Ufficio Scolastico-Ambito Territoriale della provincia di Udine, il Direttore del servizio trasporto pubblico della Regione F.V.G. e rappresentanti di T.P.L. F.V.G., di Arriva Udine S.p.A., di Trenitalia S.p.A. e di Ferrovie Udine-Cividale. Tale Tavolo Tecnico ha operato in stretta collaborazione e sinergia con il Tavolo di Coordinamento alla cui attività hanno partecipato anche gli Assessori regionali alle infrastrutture e territorio e al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, oltre a rappresentanze di sindaci della provincia. Essenziali per l'attività del Tavolo Tecnico sono stati i contributi forniti dai dirigenti dei singoli istituti di secondo grado della provincia.

La pianificazione sarà oggetto di costante monitoraggio tra tutte le componenti interessate. Una prima verifica del presente documento avverrà nelle prime settimane successive alla ripartenza delle attività didattiche dell'anno scolastico 2021-22.

2. ANALISI DEL CONTESTO PROVINCIALE

Nella pianificazione delle azioni finalizzate al rientro in classe degli studenti degli Istituti di secondo grado, si è tenuto conto di tutte le peculiarità che caratterizzano il presente territorio provinciale.

a. Aspetto geografico

Dal punto di vista geografico, la provincia presenta un'estensione di circa 4.969 km² e un territorio morfologicamente variegato, contraddistinto dalla presenza di zone costiere pianeggianti, collinari e montuose, anche molto distanti dal capoluogo (da Udine, Lignano Sabbiadoro dista 65 km, Tarvisio dista 100 km, Sappada dista 93 km). L'ambito provinciale comprende 134 comuni, la maggior parte dei quali insiste in territorio montano o collinare. Tali connotati rendono piuttosto articolato il trasporto pubblico, soprattutto quello extraurbano.

b. Aspetto scolastico

In provincia sono presenti 11 poli scolastici¹, comprensivi di 32 Istituti di secondo grado, di cui 23 statali² e 5 paritari³. Gli studenti iscritti nei 32 istituti sono 22.710, di cui 14.862 frequentano istituti del capoluogo udinese.

Molti studenti iscritti nelle scuole della provincia, inoltre, provengono anche da comuni delle province confinanti di Gorizia e Pordenone.

¹ Cervignano, Cividale e San Pietro al Natisone, Codroipo, Gemona, Latisana e Lignano, Palmanova, San Giorgio di Nogaro, San Daniele del Friuli, e Tarvisio, Tolmezzo, Udine.

² Convitto Nazionale P. Diacono, Istituto Superiore "E. Mattei" Latisana, D'aronco, D'aquileia, Istituto Omnicomprensivo I. Bachmann, Istituto Superiore "J. Linussio", Istituto Superiore "V. Manzini", Istituto "Della Bassa Friulana", F. Solari, Isis "A. Malignani" Udine, Isis Bonaldo Stringher, Magrini Marchetti, Paschini – Linussio, Deganutti, Liceo Classico "J. Stellini" Udine, Liceo "Caterina Percoto", Istituto Magistrale Uccellis, Liceo Scientifico "G. Marinelli" Udine, Liceo Scientifico "N. Copernico" Udine, Ipsia "G. Ceconi" Udine, Liceo Artistico "G. Sello" Ud, Itc "A. Zanon" Udine, Itg "G.G. Marinoni" Udine.

³ Istituto Tecnico Aeronautico Paritario "Umberto Nobile", Istituto Paritario "G. Bearzi", Liceo Paritario "Bertoni Gaspare", Liceo Paritario "A. Volta", Liceo Scientifico Paritario Don Milani.

c. Aspetto logistico

In provincia il trasporto pubblico degli studenti è garantito in parte su gomma e in parte su rotaia. Il primo, oltre a essere quello principale e caratterizzato da una maggiore flessibilità nella organizzazione, è gestito dalla Società TPL FVG scarl (consorzata Arriva Udine S.p.A.), società che opera sulla base di contratto di servizio stipulato con la Regione Autonoma FVG. Il trasporto su rotaia, invece, per sua natura più vincolato, è assicurato da Trenitalia S.p.A. (sulle linee Trieste-Venezia, Udine-Pordenone, Udine-Gorizia, Udine-Tarvisio) e dalla Società regionale *in house* Ferrovie Udine Cividale (F.U.C.) sull'omonima linea Udine-Cividale.

Nella riorganizzazione del trasporto pubblico da adottarsi in adempimento alle vigenti disposizioni normative occorre considerare i seguenti aspetti: a) i mezzi pubblici utilizzati dagli studenti per raggiungere gli istituti scolastici non sono loro riservati, bensì servono tutto il pubblico, ivi inclusi i lavoratori; b) in questo momento di pandemia, i tempi della salita e della discesa dei passeggeri dai mezzi risultano dilatati, essendo previsto che, per ragioni di sicurezza, ove non installati appositi separatori protettivi dell'area di guida, la porta anteriore degli automezzi rimanga sempre chiusa.

3. ANALISI DEI PROFILI ORGANIZZATIVI

L'attività di analisi e di valutazione effettuata dal Tavolo Tecnico si è basata sui dati che sono stati prioritariamente raccolti e forniti sia dalla componente scolastica (per quanto concerne la popolazione scolastica dei singoli istituti) sia dai trasporti (in relazione al numero degli studenti abbonati ai diversi mezzi di trasporto).

Sulla base dei dati raccolti, il Tavolo ha in primo luogo vagliato l'ipotesi di ripristinare il turno didattico unico per tutti gli istituti, mediante il potenziamento massimo dei mezzi di trasporto.

Dalle verifiche effettuate anche per il tramite della Regione F.V.G., tale soluzione è risultata praticabile per tutti i poli scolastici presenti in provincia – nel rispetto dei coefficienti dati dalle disposizioni attualmente vigenti, ossia 100% di studenti in presenza e 80% di coefficiente di riempimento massimo dei mezzi di T.P.L. – mediante l’incremento delle corse e dei mezzi di trasporto a disposizione del trasporto pubblico locale.

Per realizzare tale operazione, le società di trasporto coinvolte hanno rappresentato quanto segue: TPL FVG scarl (consorzata Arriva Udine S.p.A.) ha stimato di necessitare, per ogni singola giornata scolastica, di 130 corse aggiuntive, che saranno svolte da 61 mezzi NCC a supporto delle corse esistenti; F.U.C. ha previsto di necessitare di una sola corsa quotidiana aggiuntiva; Trenitalia S.p.a. ha ritenuto che le attuali percentuali di riempimento permettono di far fronte alle esigenze dell’utenza l’offerta ordinaria e, in caso di necessità, ha dato comunque la propria disponibilità ad attivare servizi di rinforzo ferroviari o su gomma (con i tempi necessari alla relativa attivazione).

Ai tavoli di coordinamento è stata concordata la necessità di coinvolgere associazioni di volontariato, protezione civile e polizie municipali per garantire il distanziamento presso i plessi scolastici e le principali zone di salita/discesa degli studenti, quali in particolare il Terminal Studenti, l’Autostazione e la Stazione Ferroviaria, Piazzale Chiavris e via Renati nel capoluogo friulano.

E’ stata altresì condivisa la necessità di informare adeguatamente studenti e famiglie sul calendario scolastico e su tutti i comportamenti da assumere nel rientro a scuola. In particolare è importante che venga diffusa la corretta modalità di utilizzo dei mezzi pubblici e gli orari dei servizi di trasporto.

4. PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI DA ADOTTARE

Premesse le risultanze delle riunioni dei Tavoli Tecnico e di Coordinamento tenutesi a partire dal mese di dicembre 2020, le analisi dei dati acquisiti nel corso dei monitoraggi effettuati con cadenza settimanale nel corso del 2021, gli obiettivi da conseguirsi con il presente documento stabiliti dal succedersi delle disposizioni normative vigenti, si stabilisce che, a partire dal 16 settembre 2021, inizio dell'anno scolastico 2021-22, gli studenti degli Istituti scolastici secondari della provincia di Udine proseguono le attività didattiche, nel rispetto delle linee operative e organizzative di seguito specificate.

- a) Gli istituti dei poli scolastici della provincia di Udine mantengono l'orario unico di ingresso e di uscita. Per gli stessi il trasporto in sicurezza degli studenti viene effettuato con il potenziamento dei mezzi pubblici. Gli studenti entrano ed escono dal proprio istituto scolastico secondo il piano predisposto dal dirigente e pubblicato sul sito internet istituzionale dell'istituto scolastico stesso.
- b) I gestori del trasporto pubblico locale operanti nel territorio provinciale garantiscono che a tutti gli studenti iscritti negli istituti scolastici secondari della provincia di Udine sia assicurato il trasporto verso e dal proprio plesso scolastico.
I gestori del trasporto pubblico locale sono tenuti, con anticipo rispetto alla data di inizio della didattica in presenza, a dare massima diffusione della propria pianificazione oraria e delle eventuali variazioni alla stessa, anche mediante la pubblicazione della stessa sul proprio sito web istituzionale.
- c) I gestori del trasporto pubblico locale favoriscono l'interlocuzione con le proprie rappresentanze sindacali per informarle sulle nuove modalità di effettuazione dei servizi, così come rimodulate alla luce del presente documento, e per acquisire, laddove possibile, ogni eventuale

suggerimento o indicazione, fermo quanto previsto dalle disposizioni normative vigenti.

- d) I dirigenti di ogni istituto scolastico secondario adottano forme flessibili nell'organizzazione dell'attività didattica, ai sensi degli articoli 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, nel rispetto del monte ore annuale, pluriennale o di ciclo previsto per le singole discipline e attività obbligatorie.
- e) I dirigenti di ogni istituto scolastico secondario pubblicano il piano orario della didattica sul proprio sito web istituzionale, affinché studenti e famiglie possano essere costantemente aggiornati sull'orario quotidiano di inizio e termine delle lezioni.
- f) I dirigenti di ogni istituto scolastico secondario comunicano tempestivamente a tutte le società di trasporto pubblico operanti nel territorio provinciale le eventuali variazioni al piano orario di ingresso e uscita delle classi e sezioni, affinché possano essere immediatamente apportate le eventuali variazioni al piano dei trasporti.
- g) Il dirigente scolastico provinciale garantisce la costante interlocuzione con i dirigenti di ogni istituto scolastico secondario.
- h) Al fine di evitare possibili assembramenti, i dirigenti di ogni istituto secondario adottano idonee misure – anche avvalendosi dell'attività del personale collaboratore scolastico – affinché gli studenti in ingresso e uscita dall'istituto rispettino il distanziamento sociale.
- i) I Sindaci di tutti i comuni della provincia garantiscono la disponibilità delle proprie Polizie Municipali per il servizio d'ordine connesso allo spostamento degli studenti.

- j) Per scongiurare ipotesi di possibili assembramenti nei luoghi di partenza e arrivo degli studenti, si prevede che le Polizie Municipali siano presenti presso le stazioni ferroviarie e delle corriere e i punti maggiormente critici di raccolta studenti.
- k) L'azione di cui al punto j) è coadiuvata da componenti della Protezione Civile della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e delle associazioni di volontariato.
- l) Componenti della Protezione Civile della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia garantiscono altresì che, presso i punti di fermata degli studenti maggiormente critici, sia anche presente un servizio di informazione e indirizzamento degli studenti volto a veicolare le migliori prassi e le cautele anti assembramento.
- m) Il servizio di informazione e indirizzamento di cui al punto l), d'intesa con le Polizie Municipali interessate e con il coordinamento della Questura di Udine, è finalizzato anche allo svolgimento di un'attività di monitoraggio per segnalare eventuali situazioni di criticità che possano favorire o determinare assembramenti nei punti di fermata degli studenti maggiormente critici.
- n) Onde non incorrere in criticità di ordine pubblico, in riunioni del Comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica sono già state sensibilizzate le Forze dell'Ordine, le quali potranno essere chiamate in ausilio, al momento della necessità.
- o) Al fine di garantire la massima circolarità delle informazioni sulle corrette norme di comportamento per il rientro in classe, riveste sostanziale importanza il fatto che i dirigenti scolastici degli istituti interessati, tutti i

Sindaci della provincia, le società di trasporto operanti in provincia e la Prefettura diano massima diffusione sugli organi di stampa e su tutti i mezzi di comunicazione in genere – ivi compreso il proprio sito web istituzionale – del contenuto del presente piano.

- p) Fino al termine dell'anno scolastico 2021/2022 sono previste, con cadenza settimanale, riunioni del Tavolo tecnico provinciale, finalizzate a monitorare il corretto funzionamento della presente pianificazione e ad apportare eventuali interventi aggiustamento, ove si rendessero necessari.

5. SANZIONI

Si rammenta che la violazione delle misure di contenimento della pandemia comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'articolo 4 del D.L. 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35 (cfr. circolare n. 77018 del 7 dicembre 2020 del il Gabinetto del Ministro dell'Interno), cui fa rinvio l'art. 13 D.L. 22 aprile 2021, n. 52, convertito con modificazioni dalla L. 17 giugno 2021, n. 87.

6. ALLEGATI

Costituiscono parte integrante del presente documento i seguenti allegati:

- All.to 1: Prospetto istituti scolastici secondari della provincia di Udine.
All.to 2: Pianificazione oraria delle corse aggiuntive di TPL FVG scarl (consorziate Arriva Udine S.p.A.).
All.to 3: Pianificazione oraria della corsa aggiuntiva di F.U.C.